
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVI DI ENTE - ANNO 2025

Performance organizzativa

La valutazione della *performance organizzativa*, riferita sia all'Amministrazione nel suo complesso che alle singole unità organizzative, costituisce elemento indefettibile del ciclo della performance.

Gli ambiti di performance organizzativa sono i seguenti:

- Attuazione di piani e programmi, ovvero il grado di effettiva attuazione dei medesimi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti e degli standard qualitativi e quantitativi definiti (*indicatori di efficacia*);
- Efficiente gestione del PEG e delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali e all'ottimizzazione dei processi e dei tempi amministrativi (*indicatori di efficienza*);
- Raggiungimento di obiettivi organizzativi assegnati con il PEG/PIAO (*indicatori di risultato*);
- Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture;
- Rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;
- Assolvimento degli obblighi/adempimenti di trasparenza, finalizzati alla "trasparenza sostanziale" e non solo meramente formale;
- Regolarità e correttezza degli atti e dei procedimenti amministrativi, rilevabile dal sistema di controlli interni di regolarità amministrativa;
- Stato di salute dell'Amministrazione, cioè conseguimento di condizioni durevoli di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale (*indicatori economico-finanziari e patrimoniali*);
- Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi erogati e delle prestazioni rese dall'unità organizzativa (*customer satisfaction*).

La valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso e delle singole unità organizzative è effettuata dal Nucleo di Valutazione.

Per l'anno 2025 gli OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA contenuti del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - Sezione "VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE" sono i seguenti:

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (OBIETTIVI DI ENTE)	
ANNO 2025	
STATO DI SALUTE DELL'AMMINISTRAZIONE	
DECRIZIONE OBIETTIVO	Condizioni durevoli di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
MODALITÀ	<p><i>Il controllo sugli equilibri finanziari consiste nel monitorare la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa al fine del permanere dei seguenti equilibri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a. equilibrio tra entrate e spese complessive;</i> <i>b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;</i> <i>c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;</i> <i>d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;</i> <i>e. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;</i> <i>f. equilibri per il raggiungimento dei saldi di competenza. Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti sul bilancio dell'ente dell'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.</i> <p><i>A cura del Dirigente del Servizio Finanziario, al fine di operare il controllo costante degli equilibri finanziari e valutare il rispetto delle previsioni di bilancio, vengono effettuate trimestralmente delle verifiche. Tali verifiche consistono in controlli delle entrate e delle spese ed avvengono sulla base della documentazione di carattere generale e di situazioni articolate per centri di responsabilità di entrate e di spesa, con il concorso attivo dei Dirigenti dei servizi e degli Assessori di riferimento. Il Segretario Generale viene portato a conoscenza del monitoraggio trimestrale delle entrate finalizzato al controllo sugli equilibri finanziari.</i></p>
INDICATORE GENERALE	ECONOMICO-FINANZIARIO
PESO	20%
DATA CONCLUSIONE	31/12/2025

MONITORAGGIO	31/07/2025
TARGET	INCIDENZA SPESE RIGIDE (ripiano disavanzo, personale e debito) SU SPESE CORRENTI
INDICATORE SPECIFICO	≤35%
RESPONSABILE	Servizio Finanziario (<i>rapporto sullo stato di salute dell'Amministrazione in occasione del rendiconto 2025</i>)
TEMPI DI PAGAMENTO FATTURE	
DECRIZIONE OBIETTIVO 1	RISPETTO TEMPI DI PAGAMENTO FATTURE
MODALITÀ	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture in attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 (<i>Circolare n. 1 MEF-RGS prot. 2449 del 03/01/2024 - U</i>)
INDICATORE GENERALE	EFFICIENZA
CONCLUSIONE	31/12/2025
MONITORAGGIO	31/07/2025
TARGET	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE
INDICATORE SPECIFICO	INDICATORE DI RITARDO ANNUALE A LIVELLO DI ENTE
VALUTATORE 1	ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
SANZIONE	In caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento delle fatture (sulla base dell'indicatore di ritardo annuale a livello di Ente) la retribuzione di risultato dei Dirigenti è ridotta del 30%.
VALUTATORE 2	SERVIZIO FINANZIARIO E ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
RESPONSABILE	Dirigenti di Area
EFFICIENZA GESTIONALE (efficiente gestione delle risorse assegnate, con riferimento alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali)	
DECRIZIONE OBIETTIVO 1	Efficiente gestione dei cronoprogrammi di spesa
MODALITÀ	- attenta analisi dei residui passivi; - programmazione della spesa; - riduzione dei tempi di spesa (rispetto della programmazione della spesa su annualità); - tempestiva redazione degli atti di liquidazione.
INDICATORE GENERALE	EFFICIENZA
PESO	20%
CONCLUSIONE	31/12/2025
MONITORAGGIO	31/07/2025

TARGET	RIDUZIONE DEI TEMPI DI SPESA (RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA SU ANNUALITÀ)
INDICATORE SPECIFICO	IMPEGNATO AL 31/12 SU STANZIATO (<i>al netto delle "partite di giro"</i>) ≥70%
RESPONSABILE	Tutti i Servizi (<i>Centri di responsabilità di spesa</i>)
DECRIZIONE OBIETTIVO 2	Efficiente gestione della capacità di accertamento delle entrate tributarie ed extratributarie
MODALITÀ	<i>L'obiettivo va perseguito mediante:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>attenta analisi dei residui attivi;</i> - <i>puntuale esercizio delle attività utili ad evitare la prescrizione dei crediti maggiormente datati;</i> - <i>riduzione dei tempi di accertamento (rispetto della programmazione delle entrate su annualità);</i> - <i>tempestività dell'accertamento e dell'attivazione di procedure esecutive e cautelari.</i>
INDICATORE GENERALE	EFFICIENZA
PESO	20%
CONCLUSIONE	31/12/2025
MONITORAGGIO	31/07/2025
TARGET	RIDUZIONE DEI TEMPI DI ACCERTAMENTO (RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE SU ANNUALITÀ)
INDICATORE SPECIFICO	ACCERTATO AL 31/12 SU STANZIATO (<i>al netto delle "partite di giro"</i>) ≥70%
RESPONSABILE	Tutti i Servizi (<i>Centri di responsabilità di entrata</i>)
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	
DECRIZIONE OBIETTIVO	Rispetto del piano di prevenzione della corruzione e assolvimento degli obblighi di trasparenza finalizzati ad obiettivi di "trasparenza sostanziale" (PTPCT 2025-2027)
MODALITÀ	<i>L'obiettivo di competenza trasversale ad ogni Area viene attuato mediante:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>costante monitoraggio dei processi mappati nel PTPCT e consegna dei report semestrali al Segretario Generale;</i> - <i>aggiornamento tempestivo della Sezione "Amministrazione trasparente" e assolvimento degli obblighi/adempimenti finalizzati ad obiettivi di "trasparenza sostanziale";</i> - <i>monitoraggio del rispetto degli obblighi previsti nel codice di comportamento;</i> - <i>assolvimento obblighi/adempimenti trasparenza (verifica della griglia ANAC di attestazione trasparenza da parte del NV);</i> - <i>attività di reporting prevista dal piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, a carico di ciascun Dirigente.</i>

INDICATORE GENERALE	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT)
PESO	20%
CONCLUSIONE	31/12/2025
MONITORAGGIO	31/07/2025
TARGET	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
	ATTUAZIONE MISURE DI TRASPARENZA
INDICATORE SPECIFICO	- Nessun rilievo in esito alle verifiche effettuate
	- Obblighi/adempimenti trasparenza
	- Esito attestazione ANAC sulla trasparenza del Nucleo di Valutazione
RESPONSABILE	Dirigenti di Area
REGOLARITÀ E CORRETTEZZA DEGLI ATTI E DEI PROCEDIMENTI	
DECRIZIONE OBIETTIVO	Regolarità e correttezza degli atti e dei procedimenti
MODALITÀ	<p><i>Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato sia in fase preventiva, sia in fase successiva all'adozione dell'atto. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva sulle proposte di deliberazioni del Consiglio e della Giunta è esercitato dal Dirigente competente e dal Dirigente responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio dei pareri di regolarità di cui agli articoli 49 co. 1 e 147-bis co. 1 del TUEL.</i> • <i>il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva su ogni altro atto amministrativo è svolto da ciascun Dirigente con la stessa sottoscrizione dell'atto.</i> • <i>il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è svolto dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 147-bis co. 2 del TUEL. Sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno, i contratti e gli altri atti amministrativi, ivi comprese le concessioni e le autorizzazioni. Detto controllo viene effettuato almeno con cadenza trimestrale ed il numero di atti sottoposti a controllo corrisponde, per ogni Area, a non meno del cinque per cento del totale degli atti sopra citati riferiti al trimestre precedente. Dell'esito dei controlli viene fornito report ai singoli Dirigenti ed al Presidente del Consiglio Comunale.</i>
INDICATORE GENERALE	CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA
PESO	20%
CONCLUSIONE	31/12/2025
MONITORAGGIO	30/09/2025

TARGET	ELEMENTI DI IRREGOLARITÀ SU DETERMINAZIONI, CONTRATTI ED ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI
INDICATORE	NUMERO DI IRREGOLARITÀ RISCONTRATE PARI A 0.
RESPONSABILE	Dirigenti di Area